

# Siracusa e i turisti, storia di un successo "curioso". Ce la racconta un operatore del settore, Seby Bongiovanni

Siracusa destinazione appetibile per i turisti, italiani e stranieri. Trend ancora in crescita, per il terzo anno consecutivo. Per il 2014 si sta delineando un +12% di presenze nelle strutture ricettive. E a meglio contestualizzare questo numero, sono anche i recenti risultati di analisi e classifiche fatte da diversi soggetti. Abbiamo così scoperto, anche con sorpresa, che – ad esempio – come social web reputation Siracusa è la terza città d'arte italiana più "gradita" dai turisti che scrivono sui social in lingua inglese ([leggi qui](#)): la "percepiscono" meglio di Roma, Firenze e Venezia. Poche settimane prima di questo studio, era uscita la classifica di Hotels.info secondo cui il pacchetto accoglienza delle strutture siracusane primeggia su tutti ([leggi qui](#)).

"Ma io non sono per niente sorpreso", spiega Seby Bongiovanni che con Siracusa Turismo veicola in Italia ed all'estero le bellezze di Siracusa e della sua provincia anche attraverso accordi con compagnie aeree e tour operators. "In questi ultimi 4-5 anni siamo molto cresciuti grazie ad una nuova generazione di imprenditori e rinnovati servizi privati. Queste classifiche, questi studi non rappresentano un dato isolato. Sono diverse le analisi di settore che confermano come Siracusa, per turismo, è stabilmente nelle prime posizioni. Per esempio, notizia di questi ultimi giorni, siamo al sesto posto tra le mete più desiderate del Mediterraneo", dice ancora Bongiovanni.

"Guardate che non è un successo casuale. Negli ultimi 20 anni il centro storico di Ortigia è stato totalmente riqualificato.

Operazione importante: furono bravi, all'epoca, quegli amministratori che intercettarono e gestirono le risorse tra piano Urban e post sisma. Un'attività che oggi ci consegna una Ortigia bellissima", racconta il responsabile di Siracusa Turismo.

Ora, è chiaro che non è tutto rose e fiori. I cittadini, più dei turisti, conoscono ed elencano a memoria le difficoltà e le carenze di servizi centrali come la mobilità. "Con il trasporto urbano a regime e il porto completato noi chiudiamo il cerchio. Oggi per un turista è complicato spostarsi in città. Ci sarebbe anche da migliorare il sistema museale: è pazzesco che non si possa comprare una card con l'accesso prepagato a tutti i musei dell'Isola, ad esempio. Sistema in uso in tutta Europa su cui noi siamo in ritardo. E invece un tedesco che viene in visita in Sicilia si domanda perchè per visitare quattro musei in quattro diverse città deve fare quattro file quando ne basterebbe una". Sul biglietto unico – detto anche card turistica – il Comune di Siracusa si sta muovendo, nel ritardo della Regione.

Da operatore del settore, Seby Bongiovanni illustra anche un'altra "pecca" del sistema Siracusa. "Servono maggiori strutture alberghiere per un target medio-alto. Ma mi rivolgo anche ai ristoratori, ai bar, ai locali pubblici in genere: curate i vostri servizi. Non aspettate i controlli: la pulizia, l'accoglienza, l'ordine e la cortesia sono essenziali. Lo dice la legge ma soprattutto conviene per rendere ancora più competitiva la città", il messaggio di Bongiovanni.

---

## **Siracusa: operazione "Usato**

# **Sicuro", chiesta la chiusura di tre rivendite di auto usate abusive e di una società di autonoleggio**

Autosaloni e agenzie di disbrigo pratiche automobilistiche sotto la lente della Polizia Stradale di Siracusa. Un'intensa attività di controllo per verificare il rispetto di norme e autorizzazioni nel settore della compravendita di veicoli nuovi e usati.

Trentasei gli esercizi controllati (autosaloni, agenzie di disbrigo pratiche, autocarrozzerie, officine meccaniche, autoscuole e autonoleggio). Chiesta la revoca delle autorizzazioni per tre autosaloni (due nel capoluogo che non si sarebbero preoccupati di dichiarare l'inizio attività; uno ad Augusta, privo di licenza) e una società di autonoleggio di Canicattini per mancata dichiarazione di inizio attività per la sede secondaria di Siracusa.

Complessivamente sono 9 le sanzioni amministrative elevate, dopo i controlli su 600 vetture. Sono state anche "visitare" 5 officine meccaniche, autoscuole ed un centro di revisione. Anche in questi casi, varie le irregolarità rilevate.

Dalla Polstrada siracusana spiegano il senso dell'operazione. La crisi che si è abbattuta sul mercato dell'auto ha rilanciato le compravendite di auto usate e ha moltiplicato i rischi di illecito nei passaggi di proprietà. Atti di vendita in bianco, autentiche illegittime e passaggi di proprietà inesistenti sono alcune delle trappole in cui si può incorrere. "Molti consumatori ci chiedono a cosa bisogna stare attenti quando si acquista un'auto usata", spiega il comandante Antonio Capodicasa. "La scelta dovrebbe cadere, preferibilmente, su un venditore professionista, quindi concessionaria, autosalone o officina. Ai consumatori vorremmo

ricordare cosa bisogna controllare prima di acquistare un'auto usata, in particolare verificare che non siano presenti ipoteche e fermi amministrativi. Per scoprirlo, basta chiedere una visura al Pubblico Registro Automobilistico". Il comandante Capodicasa invita a prestare la massima attenzione. "Sì, perché chi compra un'auto sotto fermo lo eredita. Vale a dire che non può guidarla fino a che il vecchio proprietario non ha sanato la sua posizione".

---

## **Augusta. Immigrazione: sbarcano in 867, soccorsi da Nave Etna**

Di primo mattino è entrata al porto di Augusta la nave Etna. Sull'unità della Marina Militare c'erano a bordo 867 migranti soccorsi nelle scorse ore in diversi interventi del dispositivo Mare Nostrum nel canale di Sicilia. Poco prima delle 9.30 sono cominciate le operazioni di sbarco degli stranieri che saranno trasferiti in vari centri di accoglienza del territorio. Diverse le donne e i bambini, anche piccoli, arrivati a bordo di nave Etna.

---

## **Siracusa. Imprese, chiusure e**

# **nuove aperture: saldo positivo nel secondo trimestre del 2014. Cna: "Merito degli under 35"**

I giovani imprenditori di Cna Siracusa analizzano i dati provinciali su natalità e mortalità delle imprese nel secondo trimestre del 2014. Al 30 giugno, saldo positivo ("inaspettato"): +86. I dati sulla totalità delle imprese raccontano di 528 imprese cessate a fronte di 614 nate. Cifre discordanti se si osservano i singoli settori. Il manifatturiero, ad esempio, chiude il trimestre con un saldo negativo di -15, le costruzioni -24 ed il commercio -60. Nel comparto dell'artigianato il saldo complessivo delle imprese fa registrare un -39 con saldo negativo nel manifatturiero (-8) e nelle costruzioni (-16).

A determinare il dato positivo sono invece le attività di noleggio, agenzie di viaggio e servizi alle imprese, la sanità e assistenza sociale con una crescita media del 20% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente (fonte Movimprese – Unioncamere).

"Sono comunque dati che parlano di un'economia alle corde, una scia negativa arginata dalla forte propensione dei giovani a fare impresa in settori innovativi o innovando settori tradizionali", segnalano da Cna. In effetti, la provincia di Siracusa continua a mantenere una media di incidenza di giovani imprese sul totale delle iscritte più alta della media italiana. Insomma, gli under 35 vogliono provarci.

"Questi dati non sono frutto di un momento o l'estemporanea rappresentazione di un trimestre – afferma Gianpaolo Miceli, coordinatore dei Giovani di CNA – sono l'emblema del nostro territorio incastrato in una dicotomia che vede la disoccupazione giovanile salire incredibilmente oltre il 65% e

una tendenza all'autoimprenditorialità sempre in ascesa. Le due cose non sono in contrapposizione, ma raccontano di un territorio dalle mille potenzialità che invece i giovani dimostrano di saper mettere a reddito investendo in tecnologia, digitale, valorizzando antichi mestieri e tradizioni enogastronomiche, mettendo in gioco quell'ingegno che è proprio del nostro dna".

---

## **Siracusa. "Impianti pubblicitari abusivi, tolleranza zero": il Comune torna a mostrare i muscoli**

Alcune ore dopo la segnalazione su SiracusaOggi.it di presunte postazioni pubblicitarie abusive "spuntate" notte tempo ([clicca qui](#)), prende posizione l'assessore al Bilancio, Gianluca Scrofani. "Assistiamo ancora il proliferare di installazioni di impianti pubblicitari abusivi in spregio al decoro urbano. In tal senso, abbiamo già avviato una ricognizione sugli impianti esistenti per verificarne autorizzazioni, rispetto delle prescrizioni, pagamento dei tributi, andando a sanzionare tutte le posizioni illegali". Riprende quindi quel piano già avviato anni addietro per garantire il rispetto delle regole nel settore. "Vorremmo arrivare a redigere un nuovo piano degli impianti pubblicitari, di concerto con gli operatori economici e i responsabili tecnici di altri Enti, mettendo ordine in un settore nel quale purtroppo l'abusivismo è dilagante. Fino a quando non si coglierà che il rispetto delle regole e del decoro urbano sono alcuni dei principi su cui si basa e si

fonda una comunità sana – ha detto ancora Scorfani – la risposta dell'amministrazione sarà calibrata con il rigore necessario. Il messaggio che vogliamo dare è quello della tolleranza zero nei confronti dell'abusivismo”.

---

## **L'on. Zappulla nominato componente della Bicamerale per il Federalismo Fiscale**

Tra i 30 componenti della Commissione bicamerale per l'attuazione del federalismo fiscale c'è anche il parlamentare siracusano Pippo Zappulla (Pd). “Assumo questo impegno consapevole dell'importanza e delicatezza del ruolo – ha commentato Zappulla – garantendo il massimo dell'impegno e dell'iniziativa”.

---

## **Siracusa. Imprenditori e i temi del trasporto e riciclo dei rifiuti: nasce Confambiente**

Confcommercio Siracusa lancia Confambiente, il nuovo gruppo che vuole inserire tra i temi del commercio anche quello del rispetto delle problematiche ambientali. La nuova categoria si

è dotata di un direttivo, composto da cinque imprenditori: Giuseppe Amara (presidente), Patrizia Vergopia (vice presidente), Gianfranco Consiglio (vice presidente), Vincenzo Scandiliato e Alessio Gallaro (consiglieri). “Siamo tra i primi in Italia, insieme a Catania, a costituire questo gruppo – ha sottolineato Amara – per rappresentare le esigenze di tutta la categoria fatta da chi produce, ricicla e trasporta i rifiuti. Abbiamo bisogno della giusta rappresentanza specie all'interno delle istituzioni che hanno bisogno di avere degli interlocutori certi e qualificati”.

---

## **Siracusa. Il ponte dei Calafatari continua a sbriciolarsi. La gallery**

E dire che non dovrebbe neanche essere lì. Perché verso la fine del 2011 sembrava ormai certo che il ponte dei Calafatari sarebbe stato demolito. Era stato giudicato “inadeguato” a sopportare il traffico in uscita da Ortigia. Qualcuno disse persino che si trattasse di una struttura “pericolante”. Eppure il terzo ponte, quello che si affaccia sul porto piccolo, è ancora lì. In tutto questo tempo si è cercato di “difenderlo” come si è potuto: restringendo la carreggiata, avviando una serie di attività di bonifica.

Ma adesso bisogna tornare a fare i conti con un ponte che, di fatto, si sbriciola. Proprio sotto la struttura sono stati ammassi i pezzi di struttura che nel frattempo si sono distaccati. Emergono dalle acque come triste promemoria di un decadimento lento, silenzioso ma ineluttabile. La struttura in ferro, specie ai lati, è ormai scoperta ed esposta alle intemperie. E con l'aria salmastra la corrosione è più di un

rischio.

Il Comune, con l'ufficio ai lavori pubblici, ha disposto un sopralluogo tecnico. Quanto sia concreto un provvedimento drastico, come la stessa chiusura del ponte dei Calafatari, è ancora presto per dirlo. Il caso del viadotto di Targia, però, insegna. Quello che si chiude difficilmente si apre nel breve, quando si tratta di una infrastruttura delicata. E allora forse bisognerebbe partire da progetti e fondi, prima di ritrovarsi (solo un'eventualità oggi, non supportata da dati di fatto) con un altro ponte in meno e tanti problemi in più.

---

## **Siracusa. Cittadella dello Sport, procedura negoziata per l'affido temporaneo: corsa contro il tempo per i "concorrenti"**

Si va veloci per l'affido della gestione temporanea della Cittadella dello Sport e della palestra Akradina. Quattro giorni dopo l'ok della giunta a procedere, pubblicata la procedura negoziata attraverso la quale, entro il 6 agosto, si sceglierà la nuova associazione sportiva o consorzio di associazioni che gestiranno le strutture dal primo settembre al 31 luglio del 2015.

Allegata alla documentazione c'è anche la relazione preparata dall'Ufficio Tecnico con l'elenco di interventi necessari per procedere alla regolare attività sportiva come prescritto da ultimi sopralluoghi e provvedimenti delle autorità competenti, specie per la piscina Caldarella e la vasca piccola.

Interventi a carico di quello che sarà il nuovo gestore.

Fissato in 200 mila euro l'ammontare del servizio, "considerando le attuali condizioni" degli impianti e "le tariffe fissate". Ad aggiudicarsi la gestione sarà chi proporrà il maggiore ribasso sulle tariffe.

Le società interessate hanno tempo entro il 6 agosto per presentare al Comune i documenti richiesti e l'offerta economica. Una vera e propria corsa contro il tempo che starebbe mettendo in difficoltà i potenziali concorrenti. Fatti i conti, hanno a disposizione otto giorni lavorativi effettivi per predisporre tutto l'incartamento ma soprattutto una fideiussione da 200 mila euro, espressamente richiesta. Come una polizza assicurativa con un massimale di 1,5 milioni di euro per la responsabilità civile e 1 milione per sinistri o incidenti a persone. Ma in questo ultimo caso sono concessi altri quindici giorni di tempo dall'affidamento del servizio di gestione.

Il nuovo gestore, tra i suoi obblighi, avrà quello di curare la pulizia giornaliera di impianti e servizi igienici; la custodia e la vigilanza; i piccoli interventi e la manutenzione ordinaria oltre ai già citati lavori necessari per consentire lo svolgimento dell'attività dopo la chiusura della Caldarella entro il 30 settembre.

---

**Siracusa. Igiene urbana e servizi accessori, c'è l'impegno di spesa per la**

# **proroga fino al 30 settembre**

Poco meno di sei milioni di euro per la proroga fino al 30 settembre del servizio di igiene urbana. Per l'esattezza, la somma impegnata da palazzo Vermexio è di 5,8 milioni. A curare la raccolta dei rifiuti, i servizi accessori e la gestione del verde pubblico è sempre l'Igm Rifiuti Industriali a cui l'Igm ambiente ha affittato lo specifico ramo d'azienda come da ultima proroga concessa (lo scorso marzo). Ha validità fino al 31 dicembre del 2014 con la clausola che in caso di nuovo bando e nuovo gestore del servizio, la stessa proroga sarebbe automaticamente decaduta. La determina dirigenziale del Decimo Settore fissa adesso l'impegno di spesa per il periodo dal primo di luglio al 30 settembre.